



COMUNE DI PAVONE CANAVESE

Provincia di Torino

Copia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale. n. 34 Del 25/07/2014

Oggetto :

TASSA SUI RIFIUTI - TARI - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** addì **venticinque**, del mese di **luglio**, alle ore ventuno e minuti zero, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA, ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE. Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
PERENCHIO ALESSANDRO ANDREA - Sindaco	Sì
FERRERO IRENE ORSOLA - Assessore	Sì
MACCIONI ANDREA LUIGI - Consigliere Comunale	Sì
PAONESSA ROBERTO - Consigliere Comunale	Sì
ALMA MARIO ALESSANDRO - Consigliere Comunale	Sì
COBETTO GIANFRANCO - Presidente	Sì
BARTOLINI CHIARA - Assessore	Sì
CECCARELLO ANDREA - Consigliere Comunale	Sì
ANSELMO MAURO - Consigliere Comunale	Sì
ANDRIOLO GIUSEPPE - Consigliere Comunale	No
ADDA MATTEO - Consigliere Comunale	Sì
BOLZANELLO ANNALISA - Consigliere Comunale	Sì
DI NUNNO MARIANO - Consigliere Comunale	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dr.ssa Stefania TRUSCIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Vice Sindaco Sig. **COBETTO GIANFRANCO** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO : TASSA SUI RIFIUTI - TARI - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto, presentata dalla Giunta Comunale, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i."
- Introduce la proposta in oggetto il Presidente del Consiglio Comunale Gianfranco Cobetto;
- Udità la relazione dell'Assessore al Bilancio Chiara Bartolini;
- Ritenuto di procedere all'approvazione della stessa:
- Con votazione, resa in forma palese:

PRESENTI: 12

ASTENUTI: /

VOTANTI: 12

VOTI FAVOREVOLI: 9

VOTI CONTRARI: 3 (Di Nunno Mariano, Adda Matteo,
Bolzanello Annalisa)

D E L I B E R A

1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "TASSA SUI RIFIUTI - TARI - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2014. " munita dei prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i..

Successivamente, il Consiglio Comunale, con votazione resa in forma palese:

PRESENTI: 12

ASTENUTI: /

VOTANTI: 12

VOTI FAVOREVOLI: 9

VOTI CONTRARI: 3 (Di Nunno Mariano, Adda Matteo,
Bolzanello Annalisa)

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI - TARI - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2014.

IL PROPONENTE: LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visti gli artt. 1 e 2 del D.L. 06 marzo 2014, n. 16, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;

Visto l'art. 5 comma quater, della Legge n. 124/2013 che prevedeva la deroga all'applicazione del comma 46 dell'art. 14 del D.L. 201/2011 e del comma 3 del presente articolo e pertanto disponeva che per l'anno 2013 i costi del servizio e le relative tariffe potessero essere determinati sulla base dei criteri previsti per l'anno 2012;

Visto l'art. 1, comma 704, della medesima Legge n. 147/2013 che, a decorrere dal 01/01/2014, dispone la soppressione dell'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Tenuto conto che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2014, cessa di avere applicazione nel comune di Pavone Canavese la Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) il cui regolamento era stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 22/11/2013, ferme restando le obbligazioni sorte prima della predetta data e relative alla tassa soppressa;

Visto il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato nella odierna seduta del Consiglio Comunale;

Visto il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013, che testualmente recita: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

Dato atto che nella odierna seduta del Consiglio Comunale è stato altresì approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28/04/2014 ad oggetto "disposizioni in materia di versamento dei tributi – adempimenti per la riscossione anticipata della tassa sui rifiuti anno 2014;

Visto l'art. 53, comma 16 della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali,*

nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*”;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 19.12.2013 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2014 al 28.02.2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.02.2014 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali al 30 aprile 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali al 31 luglio 2014;

Considerato che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Vista la nota Prot. n. 4033/2014 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28/02/2014, recante disposizioni in merito alla trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, i proventi del tributo in oggetto devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Considerato che la nuova tassa sui rifiuti TARI è composta da una tariffa di parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una tariffa di parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione ed è articolata per fasce di utenza domestica e non domestica;

Considerato che la suddivisione delle tariffe in quota fissa e variabile, e la loro determinazione viene stabilita sulla base di coefficienti di produzione di rifiuti delle diverse tipologie di utenza, uniche componenti discrezionali della tariffa del tributo, individuati nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi fissati dal DPR 158/99 definiti ka, kb, kc, kd, fino a quando non saranno attivati sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti nel Comune di Pavone Canavese;

Considerato inoltre che ai sensi dell'art. 1 comma 652 della Legge 147/2013 il Comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b

dell'allegato 1 di cui al DPR 158/99 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;

Considerato che:

- Per l'anno 2014 il costo complessivo del servizio previsto dal piano finanziario, pari ad € 691.723,00 e derivante dal dettaglio dei costi riportati nell'analisi del piano stesso, viene suddiviso secondo le voci che in base al DPR 158/99 compongono la parte fissa e la parte variabile della tariffa;
- I costi del servizio da coprire attraverso la parte fissa della tariffa sono pari ad € 214.916,00, pari al 31,07% del totale di costi;
- I costi del servizio da coprire attraverso la parte variabile della tariffa sono pari ad € 476.807,00 pari al 68,93% del totale dei costi;
- Dovendo procedere al riparto dei costi complessivi tra utenze domestiche e non domestiche e dovendo operare una scelta discrezionale mirata ad agevolare le utenze domestiche, come previsto dal DPR 158/99 art 4 c. 2, sono state individuate le percentuali del 60% per quanto riguarda le utenze domestiche e del 40% per quanto riguarda le utenze non domestiche;

Considerato che per le utenze non domestiche l'applicazione del presente metodo tariffario comporta incrementi molto rilevanti per alcune tipologie di utenza, si reputa opportuno nell'individuazione dei coefficienti di produzione rifiuto per la parte fissa e variabile della tariffa, kc e kd, operare la scelta di utilizzare coefficienti differenti, anche in considerazione del fatto che tale entrata è una tassa e non una tariffa con natura corrispettiva. L'amministrazione ha pertanto tenuto conto delle seguenti considerazioni:

1. La maggior utenza che affluisce nell'area del centro commerciale rispetto al centro storico o comunque nel paese;
2. L'effettiva maggior produzione di rifiuti da parte di ristoranti con alberghi e case di cura;
3. La maggior capacità contributiva che alcune attività hanno rispetto ad altre;

Tenuto conto delle diverse tipologie di utenze non domestiche insistenti nel Comune di Pavone Canavese e della grave crisi economica nazionale nelle quali sono coinvolte prevalentemente quelle di modesta dimensione che caratterizzano la realtà del paese, nella determinazione dei coefficienti presuntivi di produzione dei rifiuti, rispettivamente kc e kd ad esse applicati, sono stati utilizzati principi di perequazione utilizzandoli in misura diversa per differenti categorie, ma comunque rispettando i limiti minimi e massimi fissati dall'art. 1 comma 652 della Legge 147/2013;

Visti i prospetti dei coefficienti distinte per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche e ritenuto di approvarli, allegandoli alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale (allegato A-B);

Visti i prospetti delle tariffe distinte per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche e ritenuto di approvarli, allegandoli alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1-2);

Appurato che la gestione finanziaria della Tari, con conseguente attribuzione di tutte le attività inerenti all'applicazione, all'accertamento e alla riscossione del tributo medesimo, competono al Comune, ai sensi della normativa vigente e del Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato nella presente seduta del Consiglio Comunale;

VISTO il comma 655 dell'art. 1 della L. 147/2013 che mantiene ferma la disciplina del Tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle Istituzioni scolastiche, di cui all'art. 33 bis del D.L. 248/2007, convertito con modificazioni dalla Legge n. 31/2008 il cui costo è sottratto dal onere che deve essere coperto con la TARI;

VISTO il comma 666 dell'art. 1 della L. 147/2013 che fa salva l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.

19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura percentuale fissata dalla provincia di Torino, sull'importo del Tributo e che per l'anno in corso è pari alla misura del cinque per cento;

VISTE le previsioni agevolative contenute nel regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti con particolare riferimento alle riduzioni accordate all'utenza non domestica per l'avvio al riciclo dei rifiuti assimilati prodotti (art. 8), alle utenze domestiche per i risultati raggiunti nella raccolta differenziata (art. 17 riduzioni), ed per le particolari situazioni di disagio economico e sociale (art.18);

VISTO il servizio di raccolta domiciliare di sfalci e ramaglie avviato dal Comune di Pavone Canavese dall'anno 2006 il cui costo, fino all'anno 2013, era condiviso con gli utenti utilizzatori nella misura seguente:

€ 30,00 annui fino a due bidoni;

€ 50,00 annui fino a tre bidoni;

€ 70,00 annui fino a quattro bidoni

e che si intende mantenere come disciplinato dall'art. 13 – servizio di raccolta domiciliare sfalci - del Regolamento Comunale per la disciplina della TARI;

TENUTO CONTO che al termine dell'Esercizio Finanziario 2014 si dovrà procedere alla quantificazione esatta dei costi sostenuti e delle entrate relative alla tariffa applicata ed effettuare gli eventuali conguagli sul piano finanziario dell'anno successivo;

CONSIDERATO peraltro che, ai sensi dell'art. 1, comma 444 L. 24 dicembre 2012 n. 228, le tariffe individuate nel presente provvedimento potranno essere rideterminate con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2014, entro il 30 settembre 2014, nel caso in cui si rendesse necessario ripristinare gli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 663 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 16 del regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata fino al 100%;

VISTO l'art. 20 – Riscossione – del Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti con il quale si rimanda alla Deliberazione di Consiglio la determinazione delle rate e delle scadenze del versamento e che con deliberazione Consiglio Comunale n. 11/2014, è stata fissata la rata in acconto con scadenza 31 maggio, si ritiene ora necessario fissare le successive due rate a saldo aventi scadenza 30 settembre e 30 novembre;

CONSIDERATO che il comma 688 dell'art. 1 L. 147/2013 prevede che il versamento dovrà essere effettuato secondo le disposizioni dei cui all'art. 17 D.Lgs. 9 luglio 1997 n. 241, vale a dire mediante modello F24, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato art. 17;

RISCONTRATO che occorre provvedere all'approvazione delle tariffe relative al Tributo in questione, in applicazione dell'art. 1, comma 641-668 della citata L. 147/2013;

CONSTATATO che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni dell'art. 42 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, tra le competenze del Consiglio Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

PROPONE

1. di dare atto che la presente narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire i seguenti parametri di riferimento per determinare le tariffe della TARI da applicarsi alle singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2014:
 - a) suddivisione dei costi fra utenze domestiche e utenze non domestiche: 60% utenze domestiche; 40% utenze non domestiche;
 - b) utilizzo dei coefficienti **Ka, Kb, Kc e Kd** per il calcolo della parte fissa e variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999, come riportati nei prospetti **allegati A e B** che si uniscono alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di determinare, sulla scorta dei parametri sopra riportati, del regolamento comunale e del piano finanziario approvati con precedenti deliberazioni, le tariffe della TARI da applicarsi alle singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2014, in applicazione delle formule contenute nel metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, sulla base dei conteggi evidenziati negli **allegati 1 e 2**, che si uniscono alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di confermare il corrispettivo applicato per il servizio di raccolta domiciliare di sfalci e ramaglie per l'anno 2014 nella misura seguente:
 - € 30,00 annui fino a due bidoni;
 - € 50,00 annui fino a tre bidoni;
 - € 70,00 annui fino a quattro bidoni;
5. di dare atto che il versamento a saldo della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014, sarà effettuato in n. 2 RATE, aventi le seguenti scadenze:
 - 1° rata: 30 settembre 2014
 - 2° rata: 30 novembre 2014;
6. di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali nella misura determinata dalla Provincia di Torino con deliberazione della Giunta Provinciale n. 938-50327/2013 del 17/12/2013 del 5%;
7. di stabilire che, ai fini della riscossione del tributo, ai contribuenti verrà trasmesso da parte del Comune, apposito e motivato avviso di pagamento relativo alla 2° e 3° rata a saldo a titolo di conguaglio TARI, contenente l'indicazione degli importi dovuti, analiticamente distinti tra tassa sui rifiuti e tributo provinciale da riportarsi su modelli F24 precompilati;
8. di trasmettere, a norma dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011 e s.m.e.i., la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;
9. di pubblicare le tariffe adottate sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
10. di dichiarare, attesa l'urgenza il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi e per gli effetti degli art.49, comma 1, e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. vengono espressi i seguenti PARERI:

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio

f.to Marilena Ponte

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio

f.to Marilena Ponte

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Arch. COBETTO GIANFRANCO

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Stefania TRUSCIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 01/08/2014

Ai sensi dell'art.124 del D.lgs 267/2000.

Pavone Canavese, lì 01/08/2014

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to RICCA Pier Franco

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

Per la scadenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs 267/2000)

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pavone Canavese, lì 01/08/2014

Il Responsabile della Segreteria
Il Segretario Comunale
Dr.ssa Stefania Truscia

ALLEGATO A

Utenze domestiche <u>Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa (ka) e della parte variabile</u> <u>(kb)</u>			
Nucleo Familiare	Numero componenti	Coefficienti Ka	Coefficienti kb
	1	0,84	0,60
	2	0,98	1,40
	3	1,08	1,80
	4	1,16	2,20
	5	1,24	2,90
	6 o più	1,30	3,40

Ka e kb minimi

Utenze non domestiche				
<u>Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa (kc) e della parte variabile (kd)</u>				
Cat.	Sott.	Descrizione	Coeff. Kc	Coeff. Kd
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,6
2		Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,67	5,51
3		Stabilimenti balneari	0,38	3,11
4		Esposizioni, autosaloni		
	4a	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,5
	4b	Centro commerciale – esposizioni	0,65	5,33
5		Alberghi con ristorante	1,99	16,39
6		Alberghi senza ristorante	0,80	6,55
7		Case di cura e di riposo	1,42	12,28
8		Uffici, agenzie, studi professionali		
	8a	Uffici, agenzie, studi professionali	1	8,21
	8b	Centro commerciale - uffici, agenzie, studi professionali	1,69	13,95
9		Banche ed istituti di credito	0,87	7,17
10		Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		
	10a	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	7,11
	10b	Centro commerciale - negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,66	13,68
11		Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		
	11a	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80
	11b	Centro commerciale - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,28	18,67
12		Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)		
	12a	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	5,90
	12b	Centro commerciale - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,56	12,75
13		Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
14		Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50
15		Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
16		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		
	16a	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,42	19,84
	16b	Centro commerciale - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,87	31,74
17		Bar, caffè, pasticceria		
	17a	Bar, caffè, pasticceria	1,82	14,91
	17b	Centro commerciale – Bar, caffè, pasticceria	2,91	23,86
18		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,88	7,21
19		Plurilicenze alimentari e/o miste		
	19a	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
	19b	Centro commerciale - Plurilicenze alimentari e/o miste	3,92	32,13
20		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,03	24,86
21		Discoteche, night club e sale giochi	2,46	20,17

Kc e kd -50% del minimo per categorie 16a, 17a, 20

Kc e kd -20% del minimo per categorie 16b, 17b

Kc e kd +50% del massimo per categorie 5, 7, 9

Kc e kd +50% del massimo per categorie 4b, 8b, 10b, 11b, 12b, 19b, 21

Kc e kd minimi per le restanti categorie

ALLEGATO 1

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE		
Nucleo Familiare Numero componenti	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/anno)
1	0,4326	69,421154
2	0,5047	161,968359
3	0,5562	208,26461
4	0,5974	254,54564
5	0,6386	335,53743
6 o più	0,6695	393,38871

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE				
Cat.	Sott.	Descrizione	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,37575	0,85899
2		Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,78667	1,82039
3		Stabilimenti balneari	0,44617	1,02748
4		Esposizioni, autosaloni		
	4a	Esposizioni, autosaloni	0,35224	0,82595
	4b	Centro commerciale – esposizioni	0,76319	1,76093
5		Alberghi con ristorante	2,33654	5,41493
6		Alberghi senza ristorante	0,93931	2,16399
7		Case di cura e di riposo	1,66728	4,05707
8		Uffici, agenzie, studi professionali		
	8a	Uffici, agenzie, studi professionali	1,17414	2,71242
	8b	Centro commerciale - uffici, agenzie, studi professionali	1,98430	4,6088
9		Banche ed istituti di credito	1,02150	2,36882
10		Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		
	10a	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,02150	2,34900
	10b	Centro commerciale - negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,94907	4,51960
11		Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		
	11a	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,25633	2,90734
	11b	Centro commerciale - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,67704	6,16819
12		Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)		
	12a	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,84538	1,94924
	12b	Centro commerciale - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,83166	4,21235
13		Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,08021	2,49437
14		Attività industriali con capannoni di produzione	0,50488	1,15633
15		Attività artigianali di produzione beni specifici	0,64578	1,48671
16		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		
	16a	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,84142	6,55474
	16b	Centro commerciale - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,54392	10,48626
17		Bar, caffè, pasticceria		
	17a	Bar, caffè, pasticceria	2,13693	4,92597
	17b	Centro commerciale – Bar, caffè, pasticceria	3,41675	7,88287
18		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,03324	2,38204
19		Plurilicenze alimentari e/o miste		
	19b	Centro commerciale - Plurilicenze alimentari e/o miste	4,60263	10,61511
20		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,55764	8,21325
21		Discoteche, night club e sale giochi	2,88418	6,65368

